



L'addio commosso della Sacca a un prete che ha fatto il prete

OGGI IN VALCAMONICA

Vai alla notizia

PRECEDENTE

PROSSIMA



«Spari ai cinghiali, la peste suina non è un alibi»



Fraine, cambio al vertice alla guida della parrocchia



La Polisportiva disabili veste ancora di azzurro



Lo sport piange Belleri una colonna del basket

20.11.2020

Tags: Esine

L'addio commosso della Sacca a un prete che ha fatto il prete



Un momento del funerale di don Redento nell'oratorio della Sacca di Esine

Tutto Schermo

Aumenta

Diminuisci

Stampa

Invia

1

Mi piac

Condividi

Tweet

Segui

Sta per calare il sole di una giornata triste sulla Sacca di Esine quando la bara di don Redento Tignonsini, accompagnata dalle note de «Il pescatore» di Fabrizio de Andrè, lascia l'oratorio in cui il vescovo di Brescia, monsignor Pierantonio Tremolada ha appena celebrato il suo funerale. Il religioso che aveva aperto molti anni fa un nuovo percorso per rispondere all'emarginazione riposerà per sempre poco lontano dal centro giovanile, al di là di quella strada che per tutti ha significato un porto sicuro oltre le incertezze della vita. Lui che non voleva «essere prete ma fare il prete» lo ha fatto fino alla fine «chiedendo, quando aveva capito che stava per avvicinarsi la fine - ha ricordato la sua più stretta collaboratrice Marisa Chiarolini - di poter tornare a casa, tra la sua gente». Don Redento è morto lunedì sera nella sua casa, dalla quale ha sempre distribuito amore, soprattutto verso i poveri. «Un uomo di fede e grande carità - ha affermato il vescovo nell'omelia -, sacerdote forse un po' fuori dagli schemi, ma guida per molti. All'apparenza burbero, in realtà autentico nella sua indole montanara. Ruvido nella scorza ma capace di una singolare empatia, una persona che non faceva sconti al Vangelo». LO HA MESSO in pratica fino alla fine in una comunità che ha le dimensioni di una famiglia, dove il sagrato è diventato famoso per l'angolo del «se hai lascia, se non hai prendi». E quella comunità, ieri, si è stretta attorno a lui e attorno a se stessa, quasi a proteggersi da un dolore tanto grande. «Grazie perché sei stato la nostra figura di riferimento e sempre lo sarai - ha detto una ragazza al termine della messa -. Grazie perché ci hai sempre supportato, perché hai avuto fino alla fine la forza di realizzare ciò che volevi, cambiando e rivoluzionando ciò che di brutto ci circonda. Perché hai fiducia in noi, ci hai resi un po' più capaci di perdonare, perché ci hai insegnato che il vero cristiano si riconosce nella vita di tutti i giorni. Sei diventato un pezzo del cuore di ognuno di noi». Pioniere nel campo dei servizi sociali, con la fondazione a Bessimo di Rogno della prima comunità per tossicodipendenti nel 1976, don Redento «ha lasciato un segno profondo in questa valle - ha detto ancora il vescovo -, nella nostra chiesa bresciana, ma soprattutto in tanti cuori». Ha ricordato il suo percorso di fede, l'impegno nella missione in Kenya dove ancora sfruttano i dodici pozzi da lui realizzati, la sua quotidiana semplicità diventata il segno distintivo, l'amore per l'altro. •

Claudia Venturelli

SUGGERIMENTI

ARTICOLI DA LEGGERE



Nuovo balzo dei contagi nel bresciano

FUTURO e INNOVAZIONE

FESTIVAL del FUTURO

19-21 novembre 2020

LIVE

FESTIVAL DEL FUTURO 2020 - DISEGNARE IL NUOVO MONDO

I COMMESSI



LE STORIE

Le commesse di Ghedi: «Noi pronti all'ascolto tra chiacchiere e sorrisi»

ATHESIS DIGITAL EVENTS

Gruppo Editoriale

ATHESIS

DIGITAL EVENTS

La pandemia: una punizione di Dio?

FACEBOOK

BresciaOggi.it

40.495 "Mi piace"

Mi piace

Acquista ora

BresciaOggi.it

4 ore fa

BresciaOggi.it

4 ore fa

Pirlo «proibito» davanti ai bar...
L'aperitivo ai tempi del covid è rigoro...

27 24 12

IL METEO

Brescia

TWEET VIP

Tweet di @BresciaOggiIT

BresciaOggi.it

@BresciaOggiIT

Prima tappa da da Brescia a Milano Marittima

bresciaoggi.it/prima-tappa-da...

Prima tappa da da Brescia ...
Si concluderà questa sera la...

Incorpora

Visualizza su Twitter

SPORT



SPORT

Reja: "Complimenti a Mancini, ha rilanciato il calcio"